



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Procedura selettiva per n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia nel Gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-02 “Scienza politica”, Settore scientifico disciplinare GSPS-02/A “Scienza politica” da coprire mediante chiamata ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste - Avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 59, del 23 luglio 2024.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione da parte della Commissione avviene sulla base del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche, dell’attività di ricerca, dell’attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e delle attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso gli atenei.

I candidati devono possedere un’adeguata conoscenza della lingua inglese desumibile dal curriculum vitae.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

Criteri	Punteggio massimo
Pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
Attività di ricerca scientifica	Fino a 20 punti
Attività di didattica e di servizio agli studenti	Fino a 20 punti
Attività istituzionali, organizzative, di servizio e professionali	Fino a 10 punti
Totale	100 punti

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione, secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (fino a 2 punti complessivi), dell’intensità e della continuità temporale della stessa (fino a 3 punti complessivi), fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (fino a 15 punti complessivi);
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore e con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (fino a 15 punti complessivi);
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica (fino a 10 punti complessivi);

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a 5 punti complessivi).

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 10.

La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

a. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi (fino a 10 punti);

b. partecipazione in qualità di relatore a congressi e a convegni nazionali e internazionali e/o organizzazione dei medesimi (anche come chair di panel, tavole rotonde, plenarie) (fino a 7 punti);

c. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca (fino a 3 punti).

La valutazione terrà conto della coerenza con le tematiche del settore o con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve avere riguardo ai seguenti aspetti:

a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (fino a 12 punti complessivi);

b. esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti (fino a 2 punti complessivi);

c. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto (fino a 2 punti complessivi);

d. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato (fino a 4 punti complessivi).

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte dei candidati, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016.

La valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio avviene sulla base della partecipazione a tali attività, anche con incarichi di responsabilità presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso gli Atenei. La valutazione potrà, altresì, riguardare la realizzazione di attività professionali attinenti al settore scientifico disciplinare e, in particolare, con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire (fino a 10 punti complessivi).

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 60 punti.

Il Responsabile del Procedimento
Valeria Vichi
sottoscritto digitalmente